

Provincia *di* Ancona

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N. 173 DEL 18/11/2024

OGGETTO: ADOZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025/2027

L'anno 2024 il giorno 18 del mese di novembre alle ore 16:25, nella sede della Provincia, convocata nei modi di legge, si è tenuta la seduta presidenziale: il Presidente, CARNEVALI DANIELE, con la partecipazione del Segretario Generale, SAVINI MARINA, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art.37, comma 6, dello Statuto della Provincia di Ancona.

ADOTTA

il decreto di seguito riportato.

**OGGETTO: ADOZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025/2027**

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- l'art. 151 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, stabilisce che:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

- l'art. 170 del D.lgs n. 267/2000, prevede che:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione e' adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione...”;

- l'art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, secondo cui lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da

questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

RICHIAMATI i principi contabili applicati alla programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale del 29/8/2018 che modifica il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, il quale prevede che il D.U.P. contenga anche altri documenti di programmazione, come il programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 37, c. 3, del D.Lgs. n. 36/2023 ed il piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599 della L. n. 244/2007; mentre gli atti di programmazione che sono approvati autonomamente dal D.U.P., devono essere successivamente inseriti nel D.U.P. stesso;

RICHIAMATO il D.M. 25/7/2023 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

RICHIAMATO il D.M. 10/10/2024 con il quale è stato adottato il XVII° correttivo ai principi contabili della contabilità armonizzata introdotta con il D.Lgs. 118/2011;

VISTE le leggi del 30/12/23 n. 213 (legge di bilancio 2024), del 29/12/2022 n. 197 (legge di bilancio 2023), del 30/12/2021 n. 234 (legge di bilancio 2022), del 30/12/2020 n. 178 (legge di bilancio 2021), del 30/12/2019 n. 160 (legge di bilancio 2020), del 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) e del 27/12/2017 n. 205 (legge di bilancio 2018), ed i successivi provvedimenti applicativi;

VISTO il Documento programmatico per il governo della Provincia di Ancona, di cui all'art. 53 dello Statuto Provinciale, presentato dal Presidente della Provincia ed approvato dal Consiglio provinciale con atto n. 5 dell'8/2/2022;

CONSIDERATO che dal 2025, l'indirizzo "Pari Opportunità: Controllo fenomeni discriminatori e promozione delle Pari Opportunità", per una migliore esplicitazione delle funzioni, contiene in coerenza con la normativa vigente, l'inciso "in ambito occupazionale";

TENUTO CONTO che il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione; a tal fine la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG e nel piano della performance degli obiettivi gestionali. Con il nuovo regolamento di

contabilità, adottato dal C.P. con atto n. 36 del 29/12/2020, le fasi di rendicontazione, intermedia e finale, sono state unificate sia per lo stato di attuazione dei programmi che per la performance annuale, che scaturisce dal P.E.G., al fine di contribuire in maniera unitaria alla verifica della programmazione e dei suoi risultati;

VISTI:

- il decreto del Presidente n. 112 del 05/08/2024 di approvazione della proposta di DUP 2025/2027;
- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 32 del 26/09/2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027 e contestuale verifica dello stato di attuazione dei programmi 2024;

RILEVATO che la nota di aggiornamento del documento D.U.P. 2025/2027 contempla sia la revisione della “sezione strategica” e della “sezione operativa”, che l’inclusione delle programmazioni settoriali, secondo le indicazioni dell’Allegato principio contabile applicato n. 1 surrichiamato e come modificato dal D.M. 25/7/2023;

VISTI gli “Obiettivi strategici” e gli “Obiettivi operativi”, i primi inclusi nel documento, i secondi allegati al medesimo documento (Allegato 1);

CONSIDERATO che gli “obiettivi strategici” e gli “obiettivi operativi” del DUP 2024/2026, sono stati confermati dai dirigenti e dai responsabili d’area organizzativa per il nuovo triennio 2025/2027, ad eccezione della richiesta del dirigente del Settore IV e del responsabile E.Q. circa l’esigenza di eliminare un obiettivo operativo del DUP 2024/2026 non più coerente e funzionale alle attività da realizzare, che di seguito si riporta:

- OBIETTIVO OPERATIVO

- Area 4.5 Pianificazione e Programmazione Territoriale di coordinamento e di Settore
Natura 2000 – SIT

0801/0007 - Pianificazione provinciale di settore – Attuazione ed aggiornamento del Programma Provinciale delle Attività Estrattive);

CONSIDERATO altresì che nella versione proposta degli “obiettivi operativi”, allegati al presente atto, i medesimi sono stati integrati con i “risultati attesi”, elaborati da ciascun responsabile d’area organizzativa in un’ottica di “valore pubblico”, secondo la logica che consente di avvicinarci agli obiettivi di Valore Pubblico, introdotti con il P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività Organizzazione), che rappresentano la capacità di aumentare il livello di benessere economico-sociale, educativo, assistenziale e ambientale dei destinatari delle politiche e dei servizi di una Pubblica Amministrazione, in sinergia con le misure per il contrasto della corruzione e per la trasparenza, riferito sia al miglioramento degli impatti esterni prodotti e diretti ai cittadini, utenti e stakeholder, sia alle condizioni interne alla stessa Amministrazione;

PRECISATO che la seconda parte della Sezione Operativa del D.U.P è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri

strutturali del bilancio (piano delle alienazioni e delle valorizzazioni; programma triennale delle opere e dei lavori pubblici; piano triennale degli acquisti di beni e servizi), che trovano esposizione nell'attuale documento;

DATO atto, pertanto, che la presente versione del D.U.P., aggiornata dei nuovi atti di pianificazione, sarà presentata al Consiglio provinciale contestualmente al bilancio 2025/2027;

CONSIDERATO che la seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2025/2027, vale a dire:

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali;
- il programma triennale delle opere e dei lavori pubblici;
- il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;

RILEVATO che nel presente documento sono inseriti gli atti di pianificazione sopra esposti, come specificato nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, come modificato dal Decreto ministeriale 29/8/2018, dal D.M. 1° agosto 2019 e dal D.M. 25/7/2023, secondo le seguenti modalità:

- il programma triennale ed elenco annuale delle opere e dei lavori pubblici (art. 37 c. 1 del D.Lgs. 36/2023), adottato con decreto presidenziale n. 153 del 29/10/2024;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (art. 58, c. 1 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008), adottato con decreto presidenziale n. 168 del 14/11/2024 ed allegato al presente documento;
- il programma triennale degli acquisti di beni e servizi (art. 37 c.3 del D.Lgs. 36/2023), allegato al presente documento;

RICHIAMATO il D.M. 25/7/2023 che introduce delle modifiche ed integrazioni al principio contabile, di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, per quanto concerne il Piano del fabbisogno di personale, che nella sezione operativa del DUP, parte 2, deve contenere la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinata, ai sensi dell'art. 4, c. 3 del DPCM 11/01/2022, sulla base della sostenibilità finanziaria calcolata sul "valore soglia" (rapporto tra entrate correnti e spesa del personale entro il limite del 19,70%), e, comunque, nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

VISTO il capitolo 9 "PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE" dell'Allegato A al presente decreto, in cui si evidenziano i limiti di spesa da finalizzare al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025/2027;

DATO atto che la programmazione delle risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione 2025/2027 e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale, nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.),

di cui all'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 da effettuarsi entro trenta giorni dalla data di approvazione del bilancio;

TENUTO CONTO che il P.I.A.O. comprende il Piano triennale del fabbisogno del personale, alla luce dei nuovi limiti, di cui al DPCM 11/01/2022, pubblicato in G.U. n. 49 del 28/02/2022, e delle possibilità offerte dagli equilibri di bilancio, come esposte nell'aggiornamento al DUP 2025/2027 e nel bilancio preventivo 2025/2027, ai sensi del D.M. 25/7/2023;

RITENUTO conseguentemente di dover approvare l'aggiornamento al D.U.P. 2025/2027 contestualmente all'approvazione del bilancio 2025/2027;

VISTO lo Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla legge 7 aprile 2014, n. 56) adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 2/02/2015 e modificato con deliberazione n. 2 del 28/04/2017;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 29/12/2020 di approvazione del nuovo Regolamento di contabilità, e successive modificazioni;

PRESO ATTO che sulla presente proposta necessita acquisire il parere di regolarità tecnica e contabile, rivestendo la proposta aspetti che direttamente o indirettamente presentano profili finanziari, economici o contabili;

CONSIDERATO che la seguente proposta di D.U.P. sarà trasmessa al Collegio dei Revisori dei conti per il relativo parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), TUEL;

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del procedimento e Dirigente responsabile;

VISTO il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa dell'ente, approvato con Decreto presidenziale n. 108 del 1/9/2017, come modificato dai Decreti n. 45 dell'11/4/2018, n. 85 del 28/5/2019, n. del 30/3/2023, con il quale è stata istituita la nuova Area di attività denominata "Bilancio Controllo Enti Partecipati", e da ultimo n. 43 del 30/3/2023;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. 396 del 28/4/2020, di conferma alla Dott.ssa Meri Mengoni della titolarità dell'incarico di posizione organizzativa dell'Area "Bilancio e Controllo ed Enti Partecipati" del Settore II e di delega di parte delle funzioni dirigenziali, indicate all'art. 27 ter e art. 29, comma 2, del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, successivamente prorogata con decreti n. 698 del 30/05/2022, n. 778 del 16/06/2023 e da ultima la n. 766 del 26/06/2024, ad oggetto "Elevate qualificazioni - proroga dal 01/07/2024 al 30.06.2025 degli incarichi e delle deleghe di funzioni del II settore già attribuiti con proprie precedenti determinazioni;

DECRETA

1. di adottare la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027 nel testo allegato al presente decreto, come parte integrante e sostanziale (Allegato "A"), contenente:
 - gli obiettivi operativi del DUP 2025/2027 (Allegato 1);

- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniale 2025/2027 (Allegato 2);
 - il programma triennale ed annuale delle opere e dei lavori pubblici 2025/2027 (Allegato 3);
 - il programma triennale degli acquisiti di beni e servizi 2025/2027 (Allegato 4);
2. di presentare la proposta di cui al punto 1) al Collegio dei Revisori dei conti ed al Consiglio provinciale per la relativa adozione;
 3. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, la Dott.ssa Meri Mengoni, Responsabile dell'Area Bilancio Controllo ed Enti partecipati;
 4. di stabilire che il DUP 2025/2027 dovrà essere pubblicato sul sito internet della Provincia "Amministrazione Trasparente";
 5. di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.;
 6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., attesa l'urgenza che riveste il presente atto al fine di consentire celermente il completamento della procedura in oggetto ed il collegamento con il bilancio preventivo 2025/2027.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DECRETO

N. 3231/2024

OGGETTO: ADOZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025/2027

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di decreto indicata in oggetto in ordine alla regolarità tecnica.

Ancona, 18/11/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

BASSO FABRIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SEGRETARIO GENERALE
SAVINI MARINA

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
CARNEVALI DANIELE

Classificazione 03.02.01
Fascicolo 2024/68